



ITALIA

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

TITOLO DEL PROGETTO:

Azioni Preventive

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: E – Educazione e promozione

Area: 01 – Animazione culturale verso minori

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

L'obiettivo del progetto è:

Promuovere nei minori competenze per proteggersi dai rischi dell'utilizzo di sostanze.

Nello specifico, tale obiettivo si declinerà come segue:

- Sviluppare nei minori:
- o Conoscenze rispetto alle nuove sostanze

- o Conoscenze rispetto ai rischi specifici dell'uso in adolescenza
- o Conoscenze rispetto ai rischi della poliassunzione
- o Competenze per il riconoscimento delle condizioni psico-sociali che inducono assunzione
- o Competenze per il riconoscimento delle condizioni che agiscono nella perdita di controllo
- o Competenze per il riconoscimento dei rischi per la salute e dell'insorgenza delle patologie
- o Competenze per lo sviluppo di strategie attive di autoregolazione e cura di sé
- o Competenze per l'utilizzo delle risorse relazionali di cura e sostegno

Come obiettivi di impatto, il progetto intende:

- Definire e validare un primo prototipo di intervento per promuovere capacità di autotutela negli adolescenti
- Sviluppare una consapevolezza nelle comunità rispetto al fenomeno del consumo tra i minori e ai suoi indicatori, oltre che alle possibili risposte preventive
- Realizzare, perfezionare e validare un modello di intervento trasferibile in altri contesti
- Diffondere il modello e promuoverne l'integrazione nelle politiche sanitarie e sociali

Tali obiettivi si inseriscono in un disegno progettuale basato su logica controfattuale, che intende misurare il cambiamento prodotto confrontando i risultati rispetto alla situazione di partenza.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Le seguenti attività sono quelle realizzate da ogni volontario impegnato presso tutti gli enti coprogettanti e si riferiscono dunque alle attività comuni, condivise e standard su tutto il territorio nazionale coinvolto; attività specifiche potranno essere decise su opportunità date dai singoli enti e preventivamente concordate con i volontari.

Le volontarie e i volontari prenderanno parte alle attività del progetto, secondo principi di gradualità, proporzionalità e attinenza delle attività al proprio ruolo di volontari, al grado di competenze di ingresso e sviluppate nel corso dell'anno e grado di specializzazione delle misure rispetto alle proprie capacità e conoscenze.

A inizio progetto, sotto la guida dell'OLP, verrà predisposto un piano di inserimento per ciascun volontario, che definirà le mansioni iniziali e i tempi relativi da impiegare per ciascuna mansione. Tale piano evolverà nel tempo, sino a ricomprendere la gran parte o tutte le attività specifiche dei volontari, di seguito elencate. Si punterà inoltre ad abilitare i volontari all'acquisizione di una graduale autonomia e creatività nello svolgimento dei propri compiti, naturalmente proporzionale all'andamento del servizio e alla valutazione dell'acquisizione di competenze ed esperienze.

Ai volontari sarà offerta la possibilità di sviluppare competenze operative, legate ai servizi implementati, e competenze e conoscenze per la promozione del cambiamento sociale e per la partecipazione a processi di sviluppo politico, in risposta a domande emergenti da parte dei contesti.

Precedentemente all'avvio delle attività, i volontari saranno adeguatamente informati circa gli obiettivi, le modalità di svolgimento, le figure coinvolte, lo sviluppo e le tempistiche previste, il ruolo dei singoli operatori, il ruolo dei volontari, le prescrizioni e i limiti della loro azione, le competenze che saranno richieste, le competenze che potranno acquisire, la funzione di queste competenze in rapporto alla più generale esperienza di servizio civile, i referenti con cui potranno confrontarsi durante l'attività.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Ente	Codice Sede	Cod. SU	via	cap	città	provincia	telefono	email	N. Volontari Sede	OLP
Centro di Accoglienza Padre Nostro ETS	146986	SU00248A08	Via San Ciro 23	90124	PALERMO	Palermo	091/6301150	info@centropadrenostro.it; coordinatoreserviziosociale@centropadrenostro.it	4	D'Amico Francesca Stefania
COSMO SCS	148192	SU00248A42	VIA MAMELI 1	36030	CALDOGNO	Vicenza	0444/1832514	gianni.bettini@cosmosociale.it	1	Dalla Vecchia Marlisa
COOPERATIVA SOCIALE IL CALABRONE - VILLAGGIO PREALPINO	148179	SU00248A36	VIALE DUCA DEGLI ABRUZZI 10	25124	COLLEBEATO	Brescia	030/2000035	amministrazione@ilcalabrone.org	1	BOLENTINI AGNESE
Associazione Insieme Onlus - PZ	148939	SU00248A63	Viale del Basento 102	85100	POTENZA	Potenza	0971/601056	potenzacittasociale@gmail.com	4	Alvino Sabato
FONDAZIONE LA GRANDE CASA	148280	SU00248A65	Via Ca' Nave 61/59	35013	CITTADELLA	Padova	049/5975329	ass@retemaranatha.it	2	Gelain Massimo
COOPERATIVA SOCIALE LOTTA CONTRO L'EMARGINAZIONE	148152	SU00248A39	Via Francesco Anzani 9	22100	COMO	Como	031/4449795	tiziana.bianchini@cooplotta.org	1	STORIALE CINZIA

COOPERATIVA SOCIALE LOTTA CONTRO L'EMARGINAZIONE	148160	SU00248A39	VIA VISCIASTRO 1	23100	SONDRIO	Sondrio	0342/512291	tiziana.bianchini@cooplotta.org	1	Duca Marco
COOPERATIVA SOCIALE LOTTA CONTRO L'EMARGINAZIONE	148187	SU00248A39	VIA GIUSEPPE VINCENZO WALDER 39	21100	VARESE	Varese	02/2400836	tiziana.bianchini@cooplotta.org	2	Battaggi Manuell

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Numero posti Vitto e Alloggio	Numero posti Senza Vitto e Alloggio	Numero posti Solo Vitto
0	9	7

Ente	Codice Sede	via	cap	città	provincia	Numero volontari con Vitto
COSMO SCS	148192	VIA MAMELI 1	36030	CALDOGNO	Vicenza	1
Associazione Insieme Onlus - PZ	148939	Viale del Basento 102	85100	POTENZA	Potenza	4
FONDAZIONE LA GRANDE CASA	148280	Via Ca' Nave 61/59	35013	CITTADELLA	Padova	2

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**In considerazione delle attività da svolgersi si chiede:**

- Disponibilità a svolgere attività fuori sede
- Disponibilità alla flessibilità oraria e all'eventuale turnazione.
- Disponibilità a svolgere servizio nei giorni di Sabato e festivi.
- Disponibilità a svolgere missioni anche in luoghi diversi dalla sede del servizio o fuori Regione.
- Disponibilità alla guida di autoveicoli messi a disposizione dell'Ente se in possesso di patente di tipo B.
- Rispetto del regolamento interno dell'Ente.
- Rispetto della privacy.

N° Ore Di Servizio Settimanale	N° Giorni di Servizio Settimanali
25	6

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessun altro requisito è richiesto ai candidati.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a 110 punti, così ripartiti:

A) scheda di valutazione colloquio: max 60 punti

Il colloquio sarà incentrato sui seguenti argomenti:

1. le motivazioni generali a svolgere il servizio civile;

2. condivisione degli obiettivi del progetto;
3. pregressa esperienza presso l'ente;
4. pregressa esperienza nello stesso o analogo settore di impiego;
5. disponibilità a svolgere le attività previste dal progetto;
6. idoneità tecnica a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto;
7. interesse ad acquisire particolari abilità e professionalità previste dal progetto;
8. doti e abilità umane del candidato;
9. disponibilità alla continuazione delle attività dopo la conclusione del progetto;
10. propensione al lavoro individuale, collaborativo, cooperativo.

B) precedenti esperienze: max 30 punti, di cui max 12 punti se maturate presso l'ente che realizza il progetto e nello stesso settore, max 9 punti se maturate nello stesso settore del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto, max 6 punti se maturate presso l'ente che realizza il progetto in un settore diverso da quello del progetto, max 3 punti se maturate presso enti diversi da quello che realizza il progetto in settori analoghi a quello del progetto

C) titoli di studio, professionali, esperienze aggiuntive non valutate in precedenza e altre conoscenze: max 20 punti, di cui:

- max 8 punti per lauree attinenti al progetto. Lo stesso schema si applica ai diplomi di scuola media superiore. Per ogni anno di scuola media superiore superato è attribuito 1 punto (es. iscritto al III anno delle superiori: 2 punti in quanto ha concluso positivamente due anni). Si valuta solo il titolo di studio più elevato;
- nel caso di titoli professionali, max 4 punti per quelli attinenti al progetto;
- nel caso di esperienze aggiuntive tra quelle non valutate ai punti precedenti, max 4 punti;
- massimo 4 punti per conoscenze di lingue straniere, informatica, musica, arti espressive etc.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti

Nessun credito formativo riconosciuto.

Eventuali tirocini riconosciuti

Nessun tirocinio riconosciuto.

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio

Certificazione rilasciata da soggetti titolati ai sensi e per gli effetti del D.L.G.S. n.13/2013. Documenti allegati al sistema operativo HELIOS: CERTIFICAZIONI

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione generale degli operatori volontari sarà realizzata presso la seguente sede accreditata dell'ente di accoglienza: "Lotta Contro L'Emarginazione in Via Felice Lacerra n. 124 a Sesto San Giovanni (MI).

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede di realizzazione

Presso ciascuna sede di attuazione di progetto (vedi sedi di svolgimento)

Durata

72 ore da erogare in un'unica tranche.

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

SBT - Salute e benessere per tutti

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO si

→Durata del periodo di tutoraggio: 2 mesi

→Ore dedicate

Ore dedicate al tutoraggio

- numero ore totali **35**
- di cui:
- numero ore collettive **31**
- numero ore individuali **4**

→ **Tempi, modalità e articolazione oraria**

Si realizzeranno le seguenti:

Attività obbligatorie:

- 1 incontro laboratoriale di gruppo di 4 ore
- 1 incontro individuale di 1 ora
- 1 incontro laboratoriale di gruppo di 4 ore
- 1 incontro individuale di 2 ore
- 1 incontro laboratoriale di gruppo di 3 ore
- 1 incontro individuale di 1 ore
- 1 incontro laboratoriale di gruppo 3
- 1 incontro laboratoriale di gruppo 2

Attività opzionali:

- 3 incontri laboratoriali di gruppo di 5 ore

→ **Attività di tutoraggio**

1) Primo incontro laboratoriale di gruppo: 4 ore

Sarà esplicitato il valore della presa di consapevolezza del rispetto alle competenze possedute e sviluppate durante i vari momenti della vita professionale ed extra professionale.

Si presenterà il processo e il percorso, con riferimento alla stesura del CV, e all'avvio delle azioni di Ricerca di lavoro.

Tramite lezione frontale e esercitazioni in sotto gruppi si tratterà il tema delle competenze, secondo il modello KSA (Knowledge, Skill and Ability/Attitude).

Saranno poi presentate le differenti categorie di competenze: competenze di base, le competenze trasversali, competenze tecnico-professionali, fornendo indicazioni per l'approfondimento, e la distinzione tra competenze hard e soft.

Nella seconda parte si presenterà il processo di autovalutazione, come risorsa essenziale per gestire la propria storia formativa e lavorativa e per progettarne lo sviluppo.

Sarà poi svolto un esercizio individuale e poi di gruppo per la ricostruzione della storia socio-professionale, indicando sulla linea temporale gli eventi in ordine cronologico più significativi della vita familiare, lavorativa e della formazione. Durante la condivisione, si utilizzeranno le differenti competenze (in termini generali) per valutare l'esperienza di ognuno all'interno del servizio civile.

2) Colloquio individuale: 1 ora

Dopo le prime 4 ore di lavoro in gruppo, si realizzeranno i momenti di consulenza individuale.

Ogni volontario insieme al consulente rivisiterà il proprio lavoro personale di identificazione degli eventi principali della propria vita personale e professionale.

Successivamente, sarà aiutato ad identificare punti di forza e debolezza, le opportunità e le minacce che il volontario potrebbe incontrare durante un progetto personale e/o professionale.

Alla fine dell'incontro, si stileranno degli elenchi analitici di attività/aree di forza e di opportunità e una prima ipotesi di sviluppo.

3) Secondo incontro laboratoriale di gruppo: 4 ore

La seconda giornata ha come obiettivo la presentazione analitica delle competenze per consentire l'autovalutazione ai volontari.

La prima parte è dedicata alla presentazione delle competenze organizzative: Autonomia, Capacità decisionale, Gestione dei conflitti, Gestione dei feedback, Motivazione, Pianificazione, Problem solving.

La seconda parte sarà dedicata alla presentazione delle competenze Comunicative e Relazionali, al Public speaking, Capacità di ascolto, e in generale al costrutto della Intelligenza emotiva.

Dopo le prime due aree si svolgerà un esercizio in sotto gruppi per l'autovalutazione delle competenze possedute.

Nella terza parte si presenteranno alcune competenze di base e trasversali come le competenze linguistiche in lingua madre, ovvero la padronanza lessicale nel dialogo e nella scrittura, padronanza del linguaggio non verbale, competenze linguistiche in lingua straniera, competenze informatiche.

Nella quarta parte si presenteranno le competenze tecnico professionali, e la capacità di utilizzo e gestione di processi codificati in discipline applicative.

Nell'ultima parte di presenteranno le Competenze Civili e Sociali come risorsa essenziale di cittadinanza, e come leva per partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa. La competenza civile sarà rapportata all'esperienza di servizio civile, per permettere ai volontari di partecipare pienamente alla vita civile, tramite la conoscenza di concetti sociali e politici, delle strutture e sull'impegno alla partecipazione democratica.

Al termine della presentazione della seconda parte di competenze si svolgerà un secondo momento in sotto gruppi per l'autovalutazione delle competenze possedute.

4) Incontro individuale: 2 ore

Ogni volontario insieme al consulente svolgerà una serie di attività per valutare analiticamente le proprie competenze, in rapporto a tutte quelle presentate.

Sarà condivisa e sviluppata una scheda di identificazione delle competenze che ha l'obiettivo di formalizzare correttamente competenze possedute, indicandone il livello, il periodo di acquisizione, il contesto, il tipo di esperienza e l'attività che ha permesso di acquisirla.

Questo esercizio sarà svolto evidenziando le competenze in entrata (prima del servizio civile) e in uscita (al termine).

Nella seconda parte dell'incontro individuale, il volontario definirà le proprie priorità lavorative e complessive, evidenziando le competenze necessarie per realizzare gli obiettivi.

Infine si svilupperà un confronto condiviso tra le competenze necessarie e le competenze possedute, evidenziando possibili azioni di consolidamento e acquisizione.

5) Terzo incontro laboratoriale di gruppo per compilazione del curriculum: 3 ore

La prima parte sarà dedicata alla presentazione del CV, dei principali modelli e degli obiettivi per cui va realizzato; in particolare si presenterà il modello CV europeo.

Si presenterà la struttura base più comune e saranno fornite le istruzioni per la compilazione delle diverse sezioni.

Sarà poi contestualizzato il CV all'interno dei differenti strumenti di promozione e di ricerca del lavoro e della strategia progettuale. Si presenterà un modello di definizione del proprio obiettivo professionale come base per lo sviluppo della strategia e del CV, anche in forme differenti per diverse possibili carriere, organizzate per priorità. Si presenteranno gli errori più comuni nella stesura del CV e le caratteristiche che determinano il valore del CV: l'organizzazione, la razionalità, la sinteticità, la coerenza e la professionalità.

Si analizzeranno i processi di selezione dei CV da parte dei differenti committenti (primo e secondo screening, convocazione per colloquio, convocazione secondo colloquio) e come parametrare i CV in base alle posizioni offerte.

Nella seconda parte si presenteranno analiticamente gli strumenti di Youthpass, e Skills profile tool for Third Countries Nationals, la storia, il contesto di utilizzo, i destinatari principali e gli obiettivi di entrambi gli strumenti.

Per questi modelli si realizzerà un esercizio (in piccoli gruppi) volto alla messa in trasparenza delle competenze acquisite durante il progetto, secondo i format presentati, e una prova per ogni volontario proveniente da paesi terzi di caricamento su ec.europa.eu/migrantskill.

6) Incontro individuale: 1 ora

Sarà svolto un colloquio individuale in cui:

- si definiranno obiettivi professionali a breve e medio termine
- si definiranno strategie di autopromozione
- si compileranno almeno 3 differenti CV
- si elaboreranno lettere di accompagnamento per potenziali posizioni interessanti

7) Quarto incontro laboratoriale di gruppo: colloqui di lavoro: 3 ore

In questo incontro si presenteranno le competenze per sostenere i colloqui di lavoro.

Si discuterà come prepararsi, curare l'abbigliamento e l'aspetto, organizzare i momenti precedenti al colloquio; studiare anticipatamente l'azienda, identificare attese esplicite e implicite.

Sarà esaminato il comportamento non verbale, come preparare una presentazione di sé efficace e rapida, quali sono le domande più ricorrenti e come preparare le risposte. Si analizzeranno le criticità più comuni e come porre domande al selezionatore.

Al termine di questa parte si svolgeranno alcune simulazioni con momenti di confronto di gruppo.

Nella seconda parte si presenteranno le strategie di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa, analizzando i siti più efficaci come risorse per avere informazioni e sostegno.

8) Quinto incontro laboratoriale di gruppo: presentazione e accesso al Centro dell'Impiego: 2 ore

Questo incontro sarà dedicato alla presentazione dei Cpl, e sarà svolto con il diretto coinvolgimento degli operatori dei centri.

Si presenteranno i Cpl, la loro storia e le finalità per cui agiscono.

Si descriveranno le diverse funzioni e i processi operativi utili a chi ricerca lavoro: incontro domanda/offerta di lavoro, raccolta curricula delle persone in cerca di occupazione, raccolta richieste delle aziende, sviluppo banche dati, mediazione tra lavoratori e aziende.

Saranno presentate le possibilità di svolgimento di stage e tirocinio come esperienze di formazione e orientamento realizzate attraverso l'inserimento lavorativo in azienda, con una serie di esempi rispetto alla costruzione dei progetti. Sarà poi esaminato il collocamento mirato, sia come contesto giuridico che come percorso e destinatari.

Nella seconda parte si discuterà la definizione di disoccupazione e in generale gli strumenti, anche economici, a supporto dei disoccupati, la documentazione necessaria, anche per gli extracomunitari, e i diritti.

Si presenteranno le modalità di iscrizione al Cpl e l'ubicazione degli uffici.

Successivamente si presenteranno le forme di rapporto di lavoro, autonomo, subordinato, parasubordinato, contratti a tempo indeterminato, i contratti a tempo determinato, e le differenti forme contrattuali, i contratti a tempo indeterminato, i contratti a tempo determinato, i contratti a orario ridotto, i contratti con finalità formativa, presentando anche i contesti in cui sono utilizzati.

Ulteriore tematica sarà il contratto di apprendistato, e le differenti forme di apprendistato e le nuove forme contrattuali.

Infine saranno esaminati i contratti di lavoro a chiamata (Job on Call) e contratti di lavoro ripartito (Job Sharing).

Attività opzionali:

9) Sesto incontro laboratoriale di gruppo sulle strategie di azione promozionale: 5 ore

Nella sesta giornata saranno esaminate le principali componenti dell'autopromozione lavorativa, all'interno di un progetto di sviluppo professionale

In particolare sarà presentato come pianificare le attività di ricerca, come organizzare una agenda specifica, come definire un calendario, come organizzare le informazioni sulle differenti aziende.

Saranno poi esaminati gli strumenti di reperimento delle offerte: rete di conoscenze, quotidiani, riviste, Internet, Agenzie di somministrazione, Società di ricerca e selezione del personale, Associazioni di categoria, Informagiovani, Fiere del lavoro. La seconda parte sarà dedicata all'utilizzo dei Portali del lavoro (motori di ricerca, blog, ecc...) e dei social (facebook, linkedin, twitter) in ottica di self marketing.

Sarà presentato l'attuale mercato del Lavoro e le possibili evoluzioni. Infine sarà svolta un'esercitazione sullo sviluppo dell'autoimprenditorialità, come strumentazione della progettazione di carriera.

10) Settimo incontro laboratoriale di gruppo: portfolio digitale: 5 ore

Questo incontro sarà dedicato allo sviluppo di un portfolio professionale, come fondamentale strumento di raccolta di documenti selezionati che evidenziano le competenze del lavoratore o del professionista.

Sarà presentato il portfolio in rapporto alla pianificazione del proprio apprendimento permanente in vista anche di sviluppi di carriera. Sarà descritta la funzione di monitoraggio, archiviazione, pensiero critico e presentazione di sé. Si presenteranno le sezioni e componenti fondamentali, le informazioni generali di riferimento come i dati personali, modalità di contatto (telefono, mail, etc.), eventuali presenze sui social media (Facebook, Twitter, ecc.). Si inserirà il curriculum vitae centrato su una descrizione puntuale, facendo riferimento alla documentazione comprovante dei processi formativi seguiti e sui loro risultati in termini di apprendimento inclusi i contesti non formali.

La seconda parte sarà dedicata alla certificazione di competenza, presentando il quadro attuale (ex Dlgs 13/2013), i Repertori Regionali di profili professionali, l'Atlante Nazionale del Lavoro e il sistema di certificazione

Si descriverà come raccogliere e presentare i certificati di competenza eventualmente ottenuti in vari ambiti di competenza, come patenti di guida, la patente informatica, eventuali certificati rilasciati da organismi riconosciuti a livello nazionale e internazionale sulle competenze linguistiche. Si esamineranno le lettere di presentazione, di raccomandazione, sia rispetto a come strutturarle sia alla funzione che possono avere

Si approfondiranno poi gli elementi costitutivi del portfolio digitale, come strumento innovativo di promozione della propria professionalità, le possibilità ed esempi di utilizzo di software open source, percorso di progettazione e realizzazione del Portfolio digitale e un modello ad uso dei volontari.

11) Ottavo incontro laboratoriale di gruppo: servizi pubblici e privati di accesso al mercato del lavoro: 5 ore

Si presenteranno le più recenti innovazioni in tema di politiche del lavoro e gli standard che devono essere garantiti a tutti i cittadini su tutto il territorio nazionale.

Sarà descritto il processo di evoluzione del quadro normativo e delle politiche del lavoro in Italia, evidenziando ai volontari l'importanza e la funzione della Legge 183/14 e degli otto Decreti legislativi attuativi.

Saranno presentate le evoluzioni rispetto alle Agenzie per il Lavoro e le loro caratteristiche, le principali Agenzie del lavoro sul territorio e i servizi che offrono (ricerca e selezione del personale, intermediazione tra domanda e offerta di lavoro, fornitura di manodopera alle aziende, etc...). Si descriveranno le differenti tipologie: somministrazione: di tipo generalista e di tipo specialista; intermediazione: raccolta curricula, preselezione, promozione e gestione dell'incontro tra domanda e offerta, formazione; ricerca e selezione del personale; supporto alla ricollocazione professionale.

Saranno presentati anche gli altri operatori autorizzati con un'analisi di quelli esistenti nel territorio, come le Università pubbliche e private, Comuni, Camere di Commercio, Associazioni dei datori di lavoro e Sindacati, Enti bilaterali e Patronati, Onlus che hanno come scopo la tutela del lavoro, l'assistenza e la promozione di attività imprenditoriali, Enti di formazione accreditati, i Consulenti del lavoro.

Si presenterà il percorso di registrazione sul portale ANPAL e/o Garanzia Giovani, Profilazione automatica sottoscrizione della dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro (D.I.D.), sottoscrizione del patto di servizio personalizzato presa in carico del disoccupato da parte del CPI o di un operatore accreditato e suo accesso ad una misura di politica attiva.

Si presenteranno tutti i percorsi di formazione professionale coerenti con le competenze e con le aspirazioni dei volontari e le principali banche dati di ricerca on line, sia dei corsi gratuiti sia di quelli a pagamento, evidenziando le facilitazioni per particolari categorie svantaggiate.